

**ESTRATTO DAL REGISTRO ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

74 03.11.2017

N. DEL

**OGGETTO: DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N.26 DEL 28/09/2017 -
IMPUGNAZIONE AL TAR -**

L'anno duemiladiciassette il giorno 03 del mese di novembre, alle ore 12:00, presso la sede consortile, convocato nelle forme prescritte dallo Statuto consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi così composto:

		Presenti	Assenti
Domenico Bianco	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sonia Rubini	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi Amati	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per il Collegio Sindacale, convocato secondo le prescritte norme statutarie, sono presenti i signori:/...../.....

Assume la presidenza il sig. Domenico Bianco.

Assiste con funzioni di segretario previste dall'art. 15, comma 4.1.3), del vigente Statuto, il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Giuseppe DE PACE.

Il Presidente, accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione, invita il Direttore Generale a relazionare in merito.

Il Direttore Generale riferisce:

Con nota prot. n.0031141 del 09.10.2017, al prot. consortile con il n.4439 del 09.10.2017, la Provincia di Brindisi trasmetteva la delibera del Consiglio provinciale n. 26 del 28.09.2017, avente ad oggetto *“Piano di razionalizzazione delle partecipate societarie della Provincia di Brindisi - anno 2017”*.

Nella suddetta nota l'Amministrazione provinciale, riteneva opportuno e necessario, in premessa, *"...continuare, altresì, a mantenere la partecipazione al Consorzio ASI, quale Ente Pubblico Economico, costituito per legge, in quanto, in base alla Legge 8 marzo 2007 n.2, tale consorzio promuove, in ambito provinciale, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive alle imprese nei settori dell'industria; a tale scopo, realizza e gestisce, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, infrastrutture anche stradali per le industrie e i servizi reali alle imprese ovvero ogni altro servizio connesso allo sviluppo della produzione artigianale e industriale; la partecipazione di questa Provincia si giustifica e si rende necessaria, in quanto lo sviluppo e l'accessibilità alle zone industriali del territorio brindisino è strettamente connesso con le competenze provinciali in tema di trasporto e viabilità pubblica su tutto il territorio di competenza, in un quadro sinergico di interventi programmatici e gestionali quanto più ottimale possibile. A parziale modifica della volontà espressa con la delibera consiliare n.3/2/2015, occorre prendere atto che, in sede di Assemblea Generale dei Soci, giusta verbale n.8 del 22.12.2016, a rogito del notaio R. Braccio, in Brindisi, n.27981 di rep., regolarmente registrato, si è provveduto alla modifica dello Statuto e, nello specifico, per il complesso di ragioni ivi esposte, si è deliberato di <<quantificare la misura del contributo a carico della Provincia per l'esercizio finanziario 2016 nella misura di euro 10.000,00 per ciascun comune in cui è presente l'agglomerato industriale e, quindi, in totale euro 40.000,00>>. Tale misura, sino a nuova modifica dello Statuto, è posta in capo all'ente anche per gli anni successivi"*.

Nel dispositivo della delibera, tuttavia, il Consiglio provinciale deliberava, tra l'altro, di *"...stabilire che per l'anno 2018 la partecipazione finanziaria della Provincia di Brindisi per ciascuna delle predette società..., ASI e ..., dovrà essere limitata all'erogazione della cifra simbolica di 1 (uno) euro l'anno, in quanto il mantenimento è dovuto per legge e la grave situazione di squilibrio finanziario dell'Ente non consente alcun ulteriore impegno di spesa..."*.

Con successiva nota prot. n.4677 del 24.10.2017, la Provincia di Brindisi, facendo seguito alla precedente, chiedeva, ex art. 8 dello Statuto di questo Consorzio, la convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci, *"...in modo che possa essere modificato quanto riportato nell'art.5 comma 3 (Fondo di dotazione e mezzi finanziari) dello stesso Statuto, con particolare riferimento alla misura della quota associativa in capo alla scrivente amministrazione..."*

Il Consorzio, intanto, con nota prot. n.4730 del 26.10.2017, invitava la Provincia di Brindisi a voler effettuare il pagamento delle quote associative per il 2016 ed il 2017.

Contestualmente, su invito del Presidente, chiedeva, per le vie brevi, all'Avv. Giovanni Pesce, legale esperto in materia e di fiducia dell'Ente, un parere riguardo la questione di che trattasi.

L'Avv. Pesce, sempre per le vie brevi, con mail del 26.10.2017, si esprimeva in tal senso:

"...con deliberazione n. 26 del 28 settembre 2017, la Provincia di Brindisi ha approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi e per gli effetti delle finalità indicate nel D.Lgs. n. 175/2017 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). Dalla predetta deliberazione si evince che la partecipazione detenuta in Consorzio ASI-Brindisi viene ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali per le motivazioni ivi espresse.

Anche nella precedente delibera del Consiglio Provinciale n. 3/2015, la Provincia aveva deliberato di mantenere la partecipazione societaria detenuta in Consorzio ASI-Brindisi, con la precisazione che ciò non avrebbe dovuto comportare "oneri per la Provincia". Invece, la deliberazione n. 26/2017 specifica che la contribuzione a carico della Provincia per l'esercizio finanziario 2016 sarebbe stata pari ad un totale di euro 40.000,00 e che detta misura "sino a nuova modifica dello Statuto" è da ritenersi "posta in capo all'Ente anche per gli anni successivi".

La deliberazione, riguardo alla misura della contribuzione, sembrerebbe così aver integrato la "presa d'atto" (non si sa bene rispetto a quale ulteriore provvedimento) del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo cui per l'anno 2018 la partecipazione finanziaria della Provincia di Brindisi, quanto al consorzio ASI-Brindisi, dovrà essere limitata all'erogazione di una cifra simbolica di euro 1,00 l'anno (verbale n. 7/2017).

Alla luce del quadro delineato, la Provincia di Brindisi ha chiesto al Consorzio ASI la convocazione dell'assemblea generale dei soci, in modo che possa essere modificato l'art. 5, comma 3, dello Statuto che, nella versione attuale, fissa la quota associativa annuale in capo alla Provincia in complessivi euro 40.000,00.

A mio avviso, salvo ulteriori eventuali approfondimenti, per effetto della deliberazione n. 26/2017, i diritti ed i doveri che derivano in capo alla Provincia nel Consorzio ASI, restano quelli fissati dall'attuale Statuto. Né, per evidenti ragioni, può essere seriamente presa in considerazione l'ipotesi di "azzerare" la partecipazione medesima per volontà unilaterale della stessa Provincia.

L'assemblea pertanto potrà essere convocata, ma la Provincia dovrà essere richiamata ai doveri connessi con la partecipazione societaria, che, per stessa ammissione della Provincia, si ritiene tuttora indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

Per cautela, fermo restando il diritto di ASI di agire per il recupero della quota associativa annuale eventualmente non onorata, potrebbe ritenersi prudente ed opportuno impugnare dinanzi al Giudice Amministrativo la deliberazione n. 26/2017, nella parte in cui la stessa potesse essere interpretata come provvedimento che statuisce in merito al mantenimento della partecipazione nel Consorzio ASI salvo (contraddittoriamente) predicare l'azzeramento unilaterale dei doveri connessi con la predetta partecipazione”.

Preso atto e condiviso il parere dell'avv. Pesce, il Presidente dava disposizioni di richiedere allo stesso, di *“...comunicare in forma scritta...la prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo tra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale”*, ai sensi dell'art.13 della Legge 31.12.2012, n.247, modificato dall'art.141 comma 6, lett. d) della Legge 04.08.2017, n.124.

L'avvocato interpellato provvedeva in tal senso, trasmettendo il preventivo per il compenso professionale ai sensi della richiamata normativa, per complessivi €9.200,00, al netto di una riduzione del 25% sulle tariffe vigenti, oltre spese generali al 10%, IVA e CAP come per legge, con mail del 31.10.2017, al prot. consortile con il n.4823 del 02.11.2017.

Il Presidente, preso atto della relazione del Direttore Generale, propone:

- Di prendere atto della delibera del Consiglio provinciale n. 26/2017 del 28.09.2017 ed in particolare laddove riporta: *“...stabilire che per l'anno 2018 la partecipazione finanziaria della Provincia di Brindisi per ciascuna delle predette società..., ASI e ..., dovrà essere limitata all'erogazione della cifra simbolica di 1 (uno) euro l'anno”;*
- Di presentare ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera del Consiglio provinciale n. 26/2017 del 28.09.2017;
- Di dare mandato all'Avv. Giovanni Pesce del foro di Roma di rappresentare e difendere l'Ente nell'istaurando giudizio;
- Di prendere atto ed accettare il preventivo trasmesso dall'avv. Giovanni Pesce, ai sensi dell'art.13 della Legge 31.12.2012, n.247, modificato dall'art.141 comma 6, lett. d) della Legge 04.08.2017, n.124, con mail del 31.10.2017, al prot. consortile con il n.4823 del 02.11.2017, per un importo pari ad €9.200,00, al netto di una riduzione del 25% sulle tariffe vigenti, oltre spese generali al 10%, IVA e CAP;

- Di approvare la bozza di convenzione regolante il rapporto con il legale, redatta sulla base del preventivo trasmesso, che, se pur non materialmente allegata alla presente deliberazione, ne fa parte integrante.

Il Consiglio di Amministrazione

Preso atto della relazione del Direttore Generale e della proposta del Presidente,

DELIBERA

1. Di dare atto della delibera del Consiglio provinciale n. 26/2017 del 28.09.2017 ed in particolare laddove riporta: *"...stabilire che per l'anno 2018 la partecipazione finanziaria della Provincia di Brindisi per ciascuna delle predette società..., ASI e ..., dovrà essere limitata all'erogazione della cifra simbolica di 1 (uno) euro l'anno"*;
2. Di presentare ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera del Consiglio provinciale n. 26/2017 del 28.09.2017;
3. Di dare mandato all'Avv. Giovanni Pesce del foro di Roma di rappresentare e difendere l'Ente nell'istaurando giudizio;
4. Di dare atto ed accettare il preventivo trasmesso dall'avv. Giovanni Pesce, ai sensi dell'art.13 della Legge 31.12.2012, n.247, modificato dall'art.141 comma 6, lett. d) della Legge 04.08.2017, n.124, con mail del 31.10.2017, al prot. consortile con il n.4823 del 02.11.2017, per un importo pari ad €9.200,00, al netto di una riduzione del 25% sulle tariffe vigenti, oltre spese generali al 10%, IVA e CAP;
5. Di approvare la bozza di convenzione regolante il rapporto con il legale, redatta sulla base del preventivo trasmesso, che, se pur non materialmente allegata alla presente deliberazione, ne fa parte integrante.
6. Di subordinare l'affidamento dell'incarico in argomento al rilascio, da parte del professionista, delle dichiarazioni relative allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali (art. 15 comma 1 lett. c del d.lgs.33/2013), all'assenza di conflitti di interesse (art. 53 comma 14 del d.lgs.165/2001) ed alla presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel modello



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

Organizzativo e nel Codice Etico del Consorzio ASI di Brindisi, pubblicati sul sito web consortile all'indirizzo www.asi.br.it.

Il Direttore Generale
f.to Giuseppe DE PACE

Il Presidente
f.to Domenico Bianco

Il Vice Presidente
f.to Sonia Rubini

Il Consigliere
f.to Luigi Amati